



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

Decreto n.561/2018

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione in data 19 febbraio 2018, riferito alla gestione unificata di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

RILEVATO che con decreto ingiuntivo n. 8336/06 del 25 ottobre 2006 il tribunale di Napoli ingiungeva, nei confronti dell'ex Ministero delle Comunicazioni e dell'Ispettorato Territoriale Sardegna, il pagamento della somma di euro 167.119,87, oltre interessi legali, in favore della soc. Romeo Gestioni S.p.A. per fatture emesse e non pagate relative al servizio di pulizia dei locali in uso del suindicato Ispettorato;

VISTO il ricorso per decreto ingiuntivo n. 7851 del 17 settembre 2008, notificato in data 20 ottobre 2008, con cui la soc. Romeo Gestioni chiedeva al tribunale di Napoli di emettere ingiunzione di pagamento, nei confronti dell'ex Ministero delle Comunicazioni e dell'Ispettorato Territoriale Sardegna, della somma di euro 74.766,11, per fatture non saldate oltre interessi maturati e maturandi dalla data di scadenza di ogni singola fattura alla data dell'effettivo pagamento;

RILEVATO che, a seguito del ricorso ingiuntivo, l'Ispettorato Territoriale Sardegna aveva provveduto a saldare le fatture oggetto dell'istanza;

VISTI gli atti di precetto notificati in data 16 novembre 2017 e in data 8 gennaio 2018 con cui si intima il Ministero dello Sviluppo Economico al pagamento degli interessi maturati sulle fatture liquidate e che la società istante Romeo Gestioni S.p.A. aveva posto a base della richiesta di ingiunzione;

VISTO l'Atto di pignoramento CT 20510/08, notificato il 25 gennaio 2018 dall'Avvocatura a questa Amministrazione;



VISTA la nota del 16 luglio 2018 (prot. MiSE n. 0125107 del 18 luglio 2018), con la quale la società Romeo Gestioni SpA, in relazione al procedimento di esecuzione forzata pendente innanzi al Tribunale di Napoli, per il tramite dell'Avvocato Manfredonia, ha manifestato la volontà di pervenire ad una definizione bonaria della controversia;

VISTO il parere di congruità positivo espresso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato alla proposta transattiva avanzata dalla soc. Romeo Gestioni, trasmesso con nota n. prot. 150597 del 10 settembre 2018;

VISTA la nota prot. 158210 del 24 settembre 2018, con la quale la Direzione Generale per le Attività Territoriali dichiara di accettare, a totale soddisfazione del maggiore credito vantato, la proposta di cui alla predetta nota per la somma complessiva di € 75.112,18;

CONSIDERATO che la somma predetta è composta da: euro 8.773,72 per sorte capitale residua, euro 60.000,00 a titolo di interessi moratori e euro 6.338,46 per spese di lite;

TENUTO CONTO che le spese di lite saranno liquidate a valere sulle risorse finanziarie del capitolo 1360 e che il pertinente capitolo su cui imputare le spese relative alla sorte capitale residua e agli interessi moratori è il **3348 pg 1**, "*spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica e gas*" del bilancio di questo Ministero, affidato in Gestione Unificata;

VISTA la nota prot. 188763 del 15 novembre 2018, con la quale la Direzione Generale per le Attività Territoriali ha trasmesso il decreto di riconoscimento del debito per un importo pari € 68.773,72 nei confronti della Romeo Gestioni S.p.A. per la definizione della controversia, a seguito dell'atto di pignoramento citato;

TENUTO CONTO dell'urgenza di provvedere al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione e dato atto che non appaiono sussistere necessità di ulteriori adempimenti a carico del Ministero al fine di concludere la procedura in parola;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e della Riscossione;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza la somma complessiva di euro 68.773,72 (sessantottomilasettecentosettantatre/72) a favore della soc. ROMEO GESTIONI S.p.A. 2, mediante accredito sul c/c bancario - cod. IBAN IT 88Q0200803493000500047299 per quanto specificato nelle premesse.

LA suddetta somma graverà carico del capitolo 3348 PG 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Ministero ed alla Procura della Corte di Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5, della Legge Finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

IL DIRIGENTE